



*Città di Ginosa*

*C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 219

Del reg.

Data **19-09-2023**

**COPIA**

**OGGETTO: Variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021**

L'anno **duemilaventitre** il giorno diciannove del mese di settembre, con inizio alle ore 14:00, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la **Giunta Comunale**.

**Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Signori di seguito indicati:**

Presenti/Assenti

<b>PARISI Vito</b>	<b>Presente</b>	<b>SINDACO</b>
<b>RICCIARDI Nunzio</b>	<b>Assente</b>	<b>ASSESSORE</b>
<b>IELLI Marco</b>	<b>Presente</b>	<b>ASSESSORE</b>
<b>SANSOLINO Damiana Esther</b>	<b>Presente</b>	<b>ASSESSORE</b>
<b>SANTORO Vera</b>	<b>Presente</b>	<b>ASSESSORE</b>
<b>GIGANTE Domenico</b>	<b>Presente</b>	<b>ASSESSORE</b>

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa IEVA Maria Costantina** che provvede alla redazione del verbale.

Accertata la presenza e constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dott. **Vito PARISI** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza della seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 quali risultano dal documento allegato alla presente deliberazione;

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi;

ASSESSORE PROPONENTE: GIGANTE Domenico  
ISTRUTTORIA: PERSONALE

Dato atto preliminarmente che:

- la seduta si svolge in videoconferenza, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del regolamento per il funzionamento della Giunta comunale
- il collegamento audio video avviene mediante l'utilizzo di apposita piattaforma, e se ne avvalgono anche coloro che sono presenti nella sede comunale

Premesso che:

- con delibera di Consiglio comunale n. 37 in data 10/05/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con delibera di Consiglio comunale n. 42 in data 31/05/2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- con delibera di Giunta comunale n. 148 in data 08/06/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali*

*e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

*d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

*e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*

*g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

Visti inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”*;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”*;
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”*.

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla *performance* (D.Lgs n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano

tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Preso inoltre atto che il D.M. 24 giugno 2022 dispone:

- all’art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all’art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all’art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all’art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Richiamata la propria delibera n. 167 in data 07/07/2023, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025;

Tenuto conto della necessità di apportare modifiche al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025, nella sezione 3.9 denominata: *“Le assunzioni programmate”*, e nello specifico al Piano Occupazionale 2023/2025, allo scopo di:

- assumere n. 1 Agente di Polizia locale – Area degli Istruttori part-time (50%) al posto di n. 1 Agente di Polizia locale full-time;
- assumere n. 1 Istruttore direttivo informatico - Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione, al posto di n. 1 Istruttore informatico;

Considerato che tale modifica non comporta ulteriori oneri per il bilancio comunale, e che quindi non necessita del parere del Collegio dei Revisori, dato che la spesa del personale si riduce a seguito delle menzionate modifiche;

Considerato quanto sopra, si propone di modificare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, come da allegato alla presente deliberazione;

.Acquisiti i prescritti pareri di cui al D. Lg 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Con voti espressi per appello nominale, favorevoli ed unanimi

#### DELIBERA

di modificare, per le ragioni specificate in premessa, la sezione 3.9 denominata: “Le assunzioni programmate” - Piano Occupazionale 2023/2025 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con delibera G. C. n. 167 del 07/07/2023 ai sensi dell’art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema definito con D.M. 24 giugno 2022.

di dare atto che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 così modificato è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e sostituisce quello approvato con la delibera Giunta comunale n. 167 del 07/07/2023.

di dare mandato all’Ufficio Personale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, all’interno

della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

di demandare al Responsabile del Servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all’attuazione del presente provvedimento.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI OBBLIGATORI  
Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs.18 Agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA TECNICA

Visto si esprime parere Favorevole

Ginosa 18-09-2023

Il Responsabile Area Economico Finanziaria  
Dott. Pietro Giampetruzzi

PARERE DI REGOLARITA CONTABILE

Visto, si esprime parere Favorevole

Ginosa 18-09-2023

Il Responsabile Area Economico Finanziaria  
Dott. Pietro Giampetruzzi

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto digitalmente come segue:

**IL PRESIDENTE**  
f.to Vito PARISI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Maria Costantina IEVA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

**Ai sensi del T.U.E.L. N° 267 del 18/08/2000**

- **CHE** la presente deliberazione:

[ ] è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 21-09-2023 al n. 2648

[ ] E' stata comunicata, in elenco n. 27215 in data 21-09-2023 ai signori  
**Capigruppo consiliari** come prescritto dall'art.125 del T.U.E.L. N°267 del 18.08.2000

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19-09-2023

[S] perché dichiarata immediatamente eseguibile Art 134,comma 4,T.U.E.L.N°267 del 18.08.2000



[ ] decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line Art. 32, comma 5, legge n. 69/2009

Dalla Sede Municipale, Li 21-09-2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dott. NICOLA BONELLI